## LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Corsi prematrimoniali laici aperti ai gay: "Strumentalizzazione mediatica"

Redazione · Tuesday, March 20th, 2018

Il Popolo della Famiglia di Busto Arsizio "attacca" la scelta del Comune di Legnano di organizzare corsi prematrimoniali laici per persone che non scelgono il matrimonio in Chiesa, promuovendolo anche tra le coppie omosessuali. Il movimento politico infatti «accoglie favorevolmente la scelta di portare in ambito civile l'ormai consolidata formula dei corsi di preparazione al matrimonio religioso» in quanto «accostarsi al matrimonio, anche con il rito civile, è una decisione impegnativa che è giusto assumere dopo un adeguato periodo di formazione».

Quello che non approvano è però la scelta del Comune di «aprire il corso anche alle coppie gay», tanto da ritenere «riprovevole la strumentalizzazione mediatica della presenza di un parroco di Legnano fatta passare come apertura della Chiesa alle unioni civili volute dalla legge Cirinnà – scrivono in una nota stampa –. Il matrimonio civile non può essere assolutamente considerato alla stessa stregua dell'unione civile omosessuale. L'unione omossessuale non può considerarsi famiglia a termini di legge e di Costituzione così come la visione cristiana del matrimonio è molto chiara: la radice dell'autentico matrimonio è scritta nella Creazione nel celebre passo della Genesi (2,24) sull'unità profonda dell'uomo e della donna in "una carne sola". La dualità sessuale, che è anche espressione della diversità delle personalità, delle esperienze, dei valori e delle culture, si deve fondere nell'unità dell'amore che nasce da Dio stesso».

Non solo Il Popolo della Famiglia si "scaglia" contro l'assessore ai servizi sociali Ilaria Ceroni (che il movimento sottolinea essere parte della Lega Nord) in quanto viene ritenuto «grave il subdolo tentativo di legittimare le unioni civili omosessuali portandole al livello del matrimonio (civile o religioso che sia) su cui l'esortazione evangelica "Amoris Laetitia" di Papa Francesco precisa chiaramente che "non esiste fondamento alcuno per assimilare o stabilire analogie neppure remote tra le unioni omossessuali ed il disegno di Dio sul matrimonio e la famiglia" (n.251)».

This entry was posted on Tuesday, March 20th, 2018 at 11:42 pm and is filed under Cronaca, Legnano You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.